

DECRETO N. 10 DEL 24.03.2016

**OGGETTO: Bilancio di previsione finanziario di Laziodisu 2016 – 2018:
Adozione variazione n. 1.**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la Legge Regionale 18 giugno 2008 n.7 concernente *“Nuove disposizioni in materia di diritto agli studi universitari”*, con la quale è stato istituito l’Ente Pubblico Dipendente per il Diritto agli Studi Universitari del Lazio – Laziodisu;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 129 del 5 giugno 2013, con la quale si dispone il commissariamento dell’Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio – Laziodisu con decorrenza dalla data di insediamento del Commissario Straordinario, prorogato con delibera della Giunta Regionale n. 316 del 30 maggio 2014;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 10 giugno 2013 n. T00123, con cui è stato nominato Commissario Straordinario regionale di Laziodisu, Ente Pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio, il Prof. Carmelo Ursino;

Viste le successive proroghe nell’incarico intervenute con i Decreti del Presidente della Regione Lazio: n. T00407/2013 del 5 dicembre 2013; n. T00166 del 5 giugno 2014; n. T00450 del 5 dicembre 2014; n. T00106 del 5 giugno 2015;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 1 dicembre 2015 n. T00250, con il quale il Prof. Carmelo Ursino è stato prorogato nell’incarico per ulteriori sei mesi decorrenti dal giorno successivo alla scadenza fissata dal richiamato decreto n. T00106 del 5 giugno 2015;

Visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

Visto il decreto del Commissario Straordinario n. 30 del 05/11/2015 avente ad oggetto: *“Adozione del Bilancio di previsione finanziario di Laziodisu 2016 – 2018”*;

Vista la Legge Regionale del 31/12/2015, n.18 avente ad oggetto: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018”* con cui la Regione Lazio ha approvato, tra l’altro, il Bilancio di previsione finanziario di Laziodisu 2016 – 2018;

Visti i decreti del Commissario Straordinario:

- n. 2 del 11/01/2016 avente ad oggetto: Bilancio di previsione finanziario di Laziodisu 2016 – 2018 - Variazione compensativa n. 1 in termini di competenza e di cassa tra i capitoli appartenenti al programma 4 della missione 15 e tra i capitoli appartenenti al programma 4 della missione 4;
- n. 3 del 26/01/2016 avente ad oggetto: Bilancio di previsione finanziario di Laziodisu 2016–2018: Approvazione dell’aggiornamento (ex art. 42, c. 9 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.) dell’allegato al bilancio di previsione di cui all’art. 11, comma 3, lett. a) concernente il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;

Atteso che il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. all’art. 51:

- al comma 1 prevede che, nel corso dell’esercizio, il bilancio di previsione può essere oggetto di variazioni;
- al comma 6 prevede che nessuna variazione al bilancio può essere approvata dopo il 30 novembre dell’anno in cui il bilancio stesso si riferisce fatte salve le variazioni tassativamente indicate nel medesimo comma 6;

Considerato che per il verificarsi di alcuni fatti nuovi non previsti e non prevedibili in sede di approvazione del bilancio per il corrente esercizio si rende necessario procedere ad una variazione al fine di aumentare e diminuire e istituire la disponibilità di alcuni stanziamenti di entrata e di spesa per l’adeguamento degli stessi alle effettive necessità;

Atteso che si rende necessario procedere in particolare:

- a) Parte entrata: ad attribuire all’esercizio 2016 la quota di spettanza - pari ad € 650.600,00 - prevista per la realizzazione del progetto “Officina delle Arti Pier Paolo Pasolini, Canzone, Teatro, Multimediale” e ad adeguare lo stanziamento di alcune voci agli importi in fase di riscossione tra cui spicca il capitolo delle revoche borse di studio;
- b) Parte spesa: alla valorizzazione, secondo le necessità, di alcune voci di spesa introdotte con l’armonizzazione e sinora contabilizzate in un capitolo “calderone” (ad esempio “imposte e tasse”) e all’incremento dello stanziamento afferente a utenze telefoniche, incarichi professionali e di consulenza a professionisti e a società di studi, ricerca e consulenza, commissioni bancarie, vigilanza, manutenzione ordinaria, pubblicizzazione/comunicazione attività istituzionale, borse di studio, liti e arbitrati, aggiornamento professionale obbligatorio, manutenzione straordinaria per realizzare lavori urgenti di risanamento ambientale da effettuarsi presso le residenze;

Visti i seguenti prospetti elaborati dall’Area 1 “Risorse economiche e finanziarie”:

- Prospetto di cui all’allegato 8 da trasmettere al Tesoriere (ex art. 10 D. Lgs n. 118/2011);
- Situazione variazioni per Decreto e per Categorie, Macroaggregati e Capitoli;
- Prospetto degli equilibri di bilancio di parte corrente e parte capitale;

allegati al presente atto di cui ne costituiscono parte integrante e sostanziale, contenenti le variazioni di bilancio che possono essere così riassunte (al netto della riallocazione tecnica dell’avanzo di amministrazione pari ad € 41.720.572,99):

ESERCIZIO 2016		VARIAZIONE ENTRATE	VARIAZIONI SPESE
Maggiori entrate	€ 2.805.223,06		
Minori spese	€ 2.125.636,63		
Totale	€ 4.930.859,69		
Minori entrate	€ 3.216.900,00		
Maggiori spese	€ 1.713.959,69		
Totale	€ 4.930.859,69	-€ 411.676,94	-€ 411.676,94

ESERCIZIO 2017		VARIAZIONE ENTRATE	VARIAZIONI SPESE
Maggiori entrate	€ 800.600,00		
Minori spese	€ 411.700,00		
Totale	€ 1.212.300,00		
Minori entrate	€ 0,00		
Maggiori spese	€ 1.212.300,00		
Totale	€ 1.212.300,00	€ 800.600,00	€ 800.600,00

ESERCIZIO 2018		VARIAZIONE ENTRATE	VARIAZIONI SPESE
Maggiori entrate	€ 62.900,00		
Minori spese	€ 0,00		
Totale	€ 62.900,00		
Minori entrate	€ 0,00		
Maggiori spese	€ 62.900,00		
Totale	€ 62.900,00	€ 62.900,00	€ 62.900,00

Ritenuto necessario apportare al bilancio di previsione le suddette variazioni al fine di far fronte alle nuove esigenze di gestione;

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 40 del Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

Visto l'art. 51 del Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. "Variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale";

Preso atto della relazione del Dirigente dell'Area 1 e del Vice Direttore Generale di Laziodisu;

Preso atto del parere presentato dal Collegio dei Revisori Contabili sui documenti predisposti per la variazione n. 1 al bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018;



DECRETA

1. **di dare atto** che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. **di adottare** la variazione n. 1 al bilancio di previsione finanziario 2016 – 2018 di Laziodisu, riportata negli allegati al presente decreto del quale costituiscono parte integrante e sostanziale:
 - Prospetto di cui all'allegato 8 da trasmettere al Tesoriere (ex art. 10 D. Lgs n. 118/2011);
 - Situazione variazioni per Decreto e per Categorie, Macroaggregati e Capitoli;
 - Prospetto degli equilibri di bilancio di parte corrente e parte capitale;
3. **di dare atto** che la variazione di cui trattasi garantisce il mantenimento del pareggio di bilancio e la salvaguardia dei suoi equilibri;
4. **di dare atto** che a seguito delle modifiche apportate, il quadro degli equilibri risulta rideterminato come da prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
5. **di dare atto** che la variazione n. 1 al bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018 si compone del documento contabile, degli allegati tecnici, della relazione Dirigente dell'Area 1 e del Vice Direttore Generale di Laziodisu e della relazione del Collegio dei Revisori Contabili;
6. **di inviare** al Tesoriere di Laziodisu e alla Regione Lazio il presente atto per i provvedimenti di competenza;
7. **di provvedere** a trasmettere il decreto al Collegio dei revisori contabili.

**Il Commissario Straordinario
Prof. Carmelo Ursino**

